

CAP 2

MUSICA COME DROGA

IL ROCK E' ECCITANTE COME TUTTE LE DROGHE!

Allan Bloom (1930-1992), professore molto stimato di pensiero sociale all'università di Chicago, che ha insegnato pure alle università di Yale, Parigi, Toronto, Cornell, e molte altre scuole, scrive nel suo best seller *The Closing of the American Mind*:

«Nulla è più singolare di questa generazione se non la sua dipendenza dalla musica. è la loro passione: nulla li eccita più della musica e non possono prendere seriamente nulla che sia estraneo alla musica [...].

Si capisce che la dipendenza dal rock, e particolarmente l'assenza di forti attrazioni alternative, abbia su di loro un effetto simile a quello della droga» [18].

Un'altra «prova» dell'effetto della musica su una persona è l'industria musicale milionaria chiamata Muzak, o «musica di sottofondo». La Muzak è la musica di sottofondo che viene diffusa nei grandi magazzini, negli aeroporti, negli uffici medici, al fine di «creare un'atmosfera». Il libro *Elevator Music*, di Joseph Lanza, racconta la storia della Muzak e delle altre «musiche di sottofondo». Lanza descrive un episodio avvenuto all'Hotel Hilton di Las Vegas, allorché la musica rock veniva usata come «sottofondo».

A causa di questa musica rock i clienti ripetutamente accusavano dei malesseri.

Lanza scrive: «Un mio amico medico, uno psichiatra, più tardi mi disse che quel tipo di pulsazioni avrebbe potuto causare dei problemi. Così sono andato nei grandi magazzini per dire ai gestori di [...] cambiare musica, altrimenti con questo rock frenetico, avrebbero messo in seria difficoltà il loro stesso commercio» [19]. Lanza scrive ancora: «Nessuna altra musica si è dimostrata tale da indurre epilessia musicogena, innescando nel cervello una reazione chimica che suscita pensieri suicidi od omicidi [...]. I medici hanno scoperto ben settantasei casi simili» [20]. Lanza fa pure questa sorprendente affermazione: «La musica intesa per rilassare, potrebbe essere alterata tanto da tormentare» [21].

Vale la pena di notare ancora come non si sta parlando tanto dei testi dei brani, ma quanto della musica strumentale: è stato provato che la musica rock ostacola la capacità del cervello di pensare!

Nel 1978, un terapeuta musicale californiano, investigando sugli effetti della musica rock sugli adolescenti, sottopose 240 alunni tra i dieci e i diciotto anni ad un test sulla **stabilità emotiva** durante il quale veniva suonata musica rock. I risultati furono poi esaminati da uno psicologo che non era al corrente dell'esperimento. **Egli ne concluse che il test fosse stato sottoposto a dei ricoverati di una clinica per malattie mentali ... tanto risultavano gravi i danni neurologici, soprattutto nei circuiti neuronici!** [22]. E' forse questa una delle ragioni per cui, da quando negli anni '60 il rock è diventato così popolare, il nostro sistema educativo sia andato di male in peggio? Nonostante le cifre astronomiche spese per la scuola, pare che oggi non si riesca nemmeno più ad insegnare allo scolaro medio la semplice aritmetica!

Una vera tragedia: infatti, questo si può osservare e rilevare in tutti i giovani dipendenti dal Rock, che vivono sempre allampanati, alienati, e pensano/parlano/agiscono in modo molto infantile, proprio come se fossero sempre dei ragazzi adolescenti!

Ciò che questi rapporti medici segnalano, è il fatto essenziale che la musica rock, senza riguardo dei versi che le vengono aggiunti, siano essi secolari o "cristiani", lotta contro la natura bio-cardio-ritmica dell'uomo. Di fronte a tali evidenze, è veramente difficile capire come alcuni abbiano il coraggio di dire che la musica sia, per sua natura, neutrale: semmai lo sono le note, ma non i ritmi con l'arrangiamento!

Nel suo libro del 1985 "Set the Trumpet to Your Mouth", David Wilkerson disse: "una delle ragioni per le quali Dio ritirò il Suo Spirito dal movimento "Jesus People", fu il loro rifiuto di abbandonare la loro vecchia musica. Essi abbandonarono la marijuana, l'eroina, l'alcool, il sesso promiscuo e gli stili di vita perversi che fino allora avevano praticato. Ma essi rifiutarono di abbandonare il loro amatissimo rock.... Incredibile. Io dico che il suo potere è più forte delle droghe, dell'alcool, o del tabacco.

Il rock, usato ed eseguito nel Cristianesimo Religioso, è della stessa natura satanica di quello che viene chiamato punk, heavy metal ed è suonato in tutto il mondo."

Partecipando a questi concerti rock, un credente si identifica con queste false dottrine e diventa a sua volta colpevole.

Inoltre, questa via musicale lo rende dipendente e di pessima testimonianza.

La Bibbia insegna chiaramente la teologia della "colpa per associazione".

E dato che tutti i credenti saranno chiamati davanti al Trono di Cristo per rispondere di come hanno utilizzato le risorse che il Signore ha loro provveduto sulla terra, come può allora un credente finanziare tali iniziative?

Il rock "cristiano" non offre alcuna speranza poiché è senza Spirito Cristiano.

I rockers religiosi insinuano che bisogna diventare come il mondo per vincere il mondo a Cristo.

Questo metodo non funzionerà mai perché è semplicemente al di fuori del piano di Dio per la presentazione equilibrata e biblica del Vangelo con i Suoi principi di separazione dal mondo.

Gordon Sears, nel suo libro "Is Today's Christian Music Sacred"?, pone sei domande a coloro che pensano che la musica Cristiana contemporanea sia accettata a Dio:

- 1) perché essa causa tanta confusione e divisione nella Chiesa?
- 2) perché non viene accettata nelle Chiese basate sul fondamentalismo biblico?
- 3) perché viene accettata prontamente dai non credenti? Il mondo non ha mai accettato i vecchi inni Cristiani.
- 4) perché Università Americane che rifiutano la Bibbia e shows televisivi secolari invitano artisti Cristiani famosi per esibizioni di musica Cristiana moderna?
- 5) perché ci sono centinaia e centinaia di chiese in America, condotte da pastori che temono Dio, che proibiscono e rifiutano questa musica nelle loro chiese?
- 6) perché questa musica ha un così forte effetto sul corpo umano?

Che tipo di musica glorifica veramente Dio? Ernest Pickering fa una lista di dieci linee guida primarie da seguire nel libro "The Kind of Music that Honors God", (pag. 11-12).

- 1) Il suo messaggio è biblico (Col. 3:16). La buona musica Cristiana deve presentare un messaggio che sia fedele alla Parola di Dio e perciò dottrinalmente sano e corretto.
- 2) Ci deve guidare verso modelli biblici e non orientarsi sul male, sia nei versi sia nell'arrangiamento musicale. I testo e la musica non devono essere comuni o volgari.
- 3) Deve guidarci ad onorare Dio con i nostri corpi (I Cor. 6:19-20). Musica che cerca di imitare gli effetti del rock pagano sul corpo umano o che danneggia l'udito non è musica Cristiana.
- 4) Deve mantenere un equilibrio tra "spirito" e "comprensione" (I Cor. 14:15). Musica che sia basicamente fumo emozionale non adempie questa richiesta.
- 5) Deve contenere parole che siano belle, dignitose, reverenti e semplici, parole degne da rivolgere in adorazione ad un Dio Santo.
- 6) Deve essere libera da legami con gli stili musicali del mondo e deve evidenziare un carattere santificato e consacrato (Rom. 12:2; I Giov. 2:15). Musica che cerca di copiare gli stili del mondo, non fa onore a Dio.
- 7) Deve esprimere la pace che accompagna la vita Cristiana, non il clamore, la confusione, il fracasso e l'agitazione del mondo (Col. 3:15-16). Le varie forme della musica rock non contribuiscono alla pace interiore, ma estendono il costante risuono del mondo peccaminoso.

- 8) Deve essere caratterizzata da precisione musicale, e finezza di tecnica poetica ed evidenziare una struttura di armonia e ordine. Dio è un Dio di ordine e non di disordine.
- 9) Deve promuovere ed accompagnare uno stile di vita di bontà, modestia e pace interiore e non di mode passeggere, atti suggestivi e aggressività sessuale (1 Pietro 1:16; Tito 2:11-12).
- 10) Non deve contribuire alla tentazione di nuovi o deboli credenti (Rom. 14:13, 21; 15:2). Musica che fa ricordare ai nuovi convertiti il loro vecchio modo di vita di peccato deve essere aborrita e rigettata.

L'erosione degli standard musicali fra i Cristiani odierni è parallela all'erosione delle convinzioni e pratiche in altri campi del Cristianesimo.

Ciò denota uno spirito di compromesso con il mondo che deve essere fortemente denunciato e combattuto da tutti i leader Cristiani coscienziosi.

Come in tutte le altre cose della vita, i credenti devono seguire gli ammonimenti di Paolo: "Sia dunque che mangiate o beviate o che facciate alcun'altra cosa, fate tutto alla gloria di Dio". 1Cor 10:31.

È nostra convinzione che la musica rock non può essere usata per comunicare verità spirituali. **Spesso la melodia nel rock "Cristiano" è oscurata e soffocata dal forte accompagnamento ritmico (batteria, basso, chitarra), che è così predominante da cancellare qualsiasi messaggio che possa essere presente.**

Le convinzioni devono essere basate sulla Parola di Dio e non sui gusti personali, su ciò che piace o che dispiace.

Come potrebbe infatti, la musica rock, con le sue origini e radici demoniache, con i suoi provati effetti avversi sul corpo umano applicarsi al Vangelo del Signore Gesù Cristo?

Il Christian Rock: gli Stryper in concerto nel 1986

Come abbiamo visto, il Christian Rock è una forma di musica rock suonata da gruppi cristiani. Esso si suddivide a sua volta in diversi altri generi che coniugano le inclinazioni musicali alle tematiche cristiane: si hanno quindi Christian metal, Contemporary, Christian punk, Gospel e molti altri generi paralleli a quelli della musica secolare. Il fatto che i testi dei brani siano più o meno esplicitamente cristiani varia da gruppo a gruppo.

L'iniziatore del rock cristiano fu Larry Norman, un musicista americano che negli anni settanta sfidò la visione che avevano alcuni cristiani conservatori che la musica rock fosse anti-cristiana, con il brano Why Should The Devil Have All The Good Music.

Il fenomeno è molto diffuso negli Stati Uniti e in diversi stati dell'America Latina dove i gruppi di rock cristiano che dichiarano esplicitamente il loro Credo e utilizzano l'immaginario cristiano nei testi delle loro canzoni, tendono a essere considerati come una parte della musica cristiana contemporanea e suonano prevalentemente per un pubblico cristiano. Altri gruppi scrivono musica influenzata dal loro Credo, ma vedono il loro pubblico come un pubblico generale. Questi ultimi possono generalmente evitare menzioni specifiche a Dio o a Gesù.

In Italia il Rock Cristiano è stato per molti anni riconducibile solo alle performance del Gen Rosso e del Gen Verde o alle apparizioni sanremesi dei vari Frate Cionfoli o padre Alfonso Maria Parente, mentre è in aumento il fenomeno delle rock band che si orientano a questo genere, tanto che il 2012 ha visto entrare nella classifica ufficiale Fimi-GfK degli album più venduti in Italia Luce dei The Sun [1] e La voce di Assisi di Frate Alessandro. [2] [3] In diversi casi ne sono coinvolti direttamente sacerdoti, frati e consacrati, ma ci sono anche diverse realtà musicali completamente a carico dei laici[4].

Esiste anche:

- Christian punk
- Christian metal
- Christian hip hop
- Christian Hardcore e Metalcore
- ecc.

Costoro cantano anche: BUON ALL HOLLOW'S EVE (Halloween) e BUONA FESTA DEI SANTI !

Che razza di cristiani sono?

Che razza di cristianesimo è quello che festeggia Halloween e i morti che vanno in giro tramite il loro spirito in quel giorno dell'anno?

Non sono certo i Cristiani Nati di nuovo, ma solo quelli <religiosi e nominali>!!!

E che razza di Cristiani sono coloro che si sottopongono a tali dipendenze per provare l'estasi sensuale? Di loro parla il seguente testo biblico:

Costoro son quelli che provocano le divisioni, gente sensuale, che non ha lo Spirito. - Giuda 19

Può esistere il Rock Cristiano? (*Esortazione rivolta ai credenti - da uno scritto di R. Llewellyn*)

Questo saggio vuole spiegare quali sono i "filtri biblici" attraverso i quali qualsiasi musica deve passare prima di essere chiamata cristiana (Ef. 5:18,19; Col. 3:16). Stiamo parlando, ovviamente, della musica usata nell'adorazione del Signore e <per il Signore>, non di tutta la musica. Del resto, come ho già detto più volte, non è sotto accusa la musica, ma la sua gestione <arrangiata in modo strumentale>!

- a) I versi - I versi devono essere sufficientemente chiari, e devono essere coerenti con la rivelazione biblica; il testo deve essere incentrato sul Signore e deve incoraggiare l'ubbidienza pratica a Dio in ogni aspetto della nostra vita. **La maggior parte della musica "cristiana" contemporanea può essere rigettata già sulla base dei soli testi.** Infatti, anche quando questi sono chiari, la preminenza di dottrine false o la poco profonda visione della persona e l'opera di Gesù Cristo sono molto gravi.
- b) **L'arrangiamento** - Per i nostri salmi gli arrangiamenti sono un ingrediente vitale. Eppure questa è l'area nella quale siamo di solito più ignoranti. Poiché nell'arrangiamento molta musica cristiana contemporanea - con i suoi tempi sincopati e con le sue note indistinte - è **indistinguibile da quella secolare**, ci si deve domandare se la spiritualità viene erosa a scapito della carnalità. Ci si deve sempre chiedere, quando ci si accinge ad ascoltare musica cristiana: stimola la carne a dimenarsi o stimola lo spirito a lodare il Signore?
- c) Il messaggio - Il messaggio di molta di quella che viene chiamata musica cristiana contemporanea può essere definito come irriverente, universalista, idealistico, superficialmente religioso, espressionistico, ostentato e in tanti altri modi. Qual è il carattere della musica a un moderno concerto "cristiano", dove qualunque messaggio venga presentato viene accompagnato da **chitarre urlanti, bombe di fumo e una generale atmosfera di frivolezza?**

L'articolo che segue fornisce degli utili spunti di riflessione sull'utilizzo della musica nell'adorazione.

INTRODUZIONE

Vista la diffusione che ha avuto fino ad ora la cosiddetta musica rock cristiana (e non solo questo tipo di musica) in mezzo alle Chiese, mi sono trovato costretto a scrivervi, fratelli, per mettervi in guardia dagli effetti deleteri sia a livello spirituale sia a livello fisico che questo tipo di musica ha su coloro che la suonano e l'ascoltano.

In questo mio libro ho introdotto degli scritti di altri che hanno trattato in maniera approfondita e molto documentata alcuni aspetti della musica rock; ho ritenuto opportuno farlo visto l'importanza dell'argomento.

Dal canto mio, spero che i Credenti assoggettati a questa musica, si ravvedano e la rigettino.

LA MUSICA ROCK PER EVANGELIZZARE E LODARE DIO

'La musica rock (conosciuta, spesso, anche solo come rock) è un genere musicale, nato nel corso degli anni cinquanta e anni sessanta negli Stati Uniti e nel Regno Unito, che trae le sue

origini nella musica dei decenni precedenti, in particolare nel rock and roll, nel rhythm and blues, nel country, con richiami di musica folk. Il suono del rock ruota spesso intorno alla chitarra elettrica, alla quale si aggiungono strumenti ritmici come il basso elettrico la batteria, e strumenti a tastiera come l'organo Hammond, il pianoforte, la tastiera e, alla fine degli anni sessanta, sintetizzatore; altri strumenti come il sassofono e l'armonica sono usati, perlopiù per assolo. Possono essere inoltre presenti archi (violino e violoncello) ed ottoni (tromba e trombone)' (<http://it.wikipedia.org/wiki/Rock>).

Ora, **molti Cristiani affermano che la musica rock, come anche altri tipi di musica contemporanea (come il rap e la disco), può e deve essere usata per raggiungere i perduti con il Vangelo, cioè affermano che la musica rock è un mezzo per comunicare il Vangelo ai giovani che non conoscono Dio affinché essi siano salvati.**

Quelli che affermano questo, lo fanno citando le seguenti parole dell'apostolo Paolo:

"Poiché, pur essendo libero da tutti, mi son fatto servo a tutti, per guadagnarne il maggior numero; e coi Giudei, mi son fatto Giudeo, per guadagnare i Giudei; con quelli che son sotto la legge, mi son fatto come uno sotto la legge (benché io stesso non sia sottoposto alla legge), per guadagnare quelli che son sotto la legge; con quelli che son senza legge, mi son fatto come se fossi senza legge (benché io non sia senza legge riguardo a Dio, ma sotto la legge di Cristo), per guadagnare quelli che son senza legge. Coi deboli mi son fatto debole, per guadagnare i deboli; mi faccio ogni cosa a tutti, per salvarne ad ogni modo alcuni" (1 Corinzi 9:19-22).

Per cui secondo costoro, la Scrittura autorizza ad usare la musica rock per guadagnare le anime a Cristo. Inoltre, la musica rock può essere usata anche per lodare e glorificare il Signore!

La ragione per cui affermano e pensano questo è che, secondo loro, ogni tipo di musica è adatta a portare il messaggio della croce ai perduti e a glorificare Gesù Cristo, in quanto la musica è neutrale.

Ecco per esempio una dichiarazione apparsa su CCM Magazine:

'Noi sosteniamo che queste verità siano evidenti; che tutta la musica è stata creata uguale, che nessun strumento o genere di musica è in sè stesso malvagio - che la diversità dell'espressione musicale che fuoriesce dall'uomo non è che una prova dell'illimitata creatività del nostro Padre Celeste' (CCM Magazine, Novembre 1988, pag. 12).

Keith Green (1953-1982), noto cantautore e cantante gospel americano, morto in giovane età in un incidente aereo, che era a favore dell'uso della musica rock per attirare i peccatori, nel suo scritto 'Can God Use Rock Music?' (Può Dio usare la musica rock?) ebbe a dichiarare:

'Io credo che la musica in sè stessa è una forza neutrale' (da: <http://www.lastdaysministries.org/>).

Larry Norman (1947-2008), che è considerato 'il padre del rock 'cristiano' scrisse una canzone intitolata 'Why Should the Devil Have All the Good Music?' che tradotto significa **'Perchè il diavolo deve avere tutta la buona musica?'**, che esprime quale sia la convinzione dei cosiddetti cantanti rock cristiani in merito alla musica rock e ad altri tipi di musica, e cioè che si tratta comunque di buona musica che si può usare al fine di evangelizzare e glorificare Dio!

Peraltro questa loro affermazione è offensiva nei confronti di Dio, perchè implicitamente è come se dicesse che Dio non ha alcuna buona musica.

Ma le cose non stanno affatto così, alla luce della Sacra Scrittura, e adesso ve lo dimostrerò.

CONFUTAZIONE: LA MIA TESTIMONIANZA (G.B.)

Prima voglio dirvi che pure io ho pensato per un certo periodo della mia vita, dopo la mia conversione, che la musica rock può essere usata per raggiungere i perduti, perchè dopo essere stato salvato nel 1983 (a quel tempo avevo circa 19 anni) mi misi ad ascoltare la cosiddetta musica rock cristiana suonata da alcuni gruppi rock 'cristiani' come i Jerusalem, e la Resurrection Band, ma ascoltavo anche cantanti rock come il sopra citato Larry Norman, e li ascoltai per circa due anni.

Venni a conoscenza della musica rock cristiana durante il mio secondo viaggio in Inghilterra (1984), perchè in quel tempo in Italia non esisteva ancora. Mi piaceva quel tipo di musica e

pensavo che poteva essere veramente usata per raggiungere i giovani con il Vangelo di Cristo. Non potevo fare a meno di ascoltarla. Cercai persino di convincere mio papà, mia nonna, ed altri Cristiani, dell'utilità di questo tipo di musica, ma senza successo. Ricordo anche che quando evangelizzavo i giovani, gli parlavo dei cantanti rock 'cristiani' e gli facevo anche sentire alcune di queste canzoni rock, ed anche se non capivano l'Inglese o magari capivano ben poco, io pensavo: 'In questa maniera si sentiranno attratti al Vangelo e lo accetteranno!' Ero sincero, volevo veramente guadagnare quei giovani a Cristo, usandomi della musica rock 'cristiana'. Partecipai anche ad un concerto rock cristiano durante il mio soggiorno in Inghilterra nel 1984. Per me non c'era nulla di male nell'usare la musica rock cristiana come anche altri tipi di musica moderna per evangelizzare e glorificare Dio! Ero persuaso che fin tanto che la musica conteneva il messaggio della salvezza, o parlava di Gesù, un Cristiano la potesse suonare per trasmettere il messaggio ai perduti. Ma mi sbagliavo.

Mi domanderete a questo punto: 'Come sei quindi arrivato alla conclusione che un Cristiano non deve suonare e neppure ascoltare la cosiddetta musica rock cristiana?'

-Pregando, investigando le Scritture e santificandomi-

Ricordo infatti che man mano mi santificavo e crescevo nella conoscenza della Parola di Dio, cominciavo a sentirmi sempre più disturbato e conturbato nello spirito nell'ascoltare le mie canzoni rock cristiane preferite. E ad un certo punto, non ce la feci più ad ascoltarle. E ringrazio Dio per avermi fatto forza e vinto. A Lui sia la gloria ora e in eterno. Amen.

Ora, vi spiegherò perchè la musica rock deve essere rigettata da un discepolo di Cristo Gesù.

La musica ha un profondo effetto sulla mente

Una delle dimostrazioni più spaventose del terribile potere della musica sul cervello umano avvenne nel caso della conversione di Patty Hearst. Nel febbraio del 1974, Patty Hearst fu rapita dalla Simbionese Liberation Army. Poco dopo il rapimento, Patty aveva aiutato questa organizzazione a compiere una rapina in una banca. Come l'avevano convertita? Il Dr. William Sargant (1907-1988), il maggiore esperto britannico sul lavaggio del cervello, esaminò Patty Hearst. Ecco la sua allarmante conclusione presentata dalla stampa: «"Ella è stata vittima di una conversione forzata o di lavaggio del cervello". Secondo Sargant, una persona il cui sistema nervoso è sotto costante pressione, può inibire ed esibire un'attività cerebrale paradossale: il cattivo diventa buono, e viceversa». Inoltre, sostenne Sargant, «questo è precisamente ciò che è avvenuto a Patty [...]. Il suo sistema nervoso fu tenuto al livello massimo di stress dal continuo suono della musica rock» [12]. Non si tratta quindi ancora del potere persuasivo dei testi delle canzoni, ma della «semplice» musica! «La musica viene usata dovunque per condizionare la mente umana. Essa può essere altrettanto pericolosa come le droghe e assai più pericolosa, perché nessuno prende molto seriamente il problema della manipolazione musicale» [13]. «La musica è più che un linguaggio. Essa è il linguaggio dei linguaggi. Si può dire che fra tutte le arti non ce n'è un'altra che possa maggiormente e potentemente muovere e modificare la coscienza» [14]. Il Dr. Howard Hanson (1896-1981), della famosa Eastman School of Music University of Rochester, una delle più grandi autorità in campo musicale, affermò: «La musica è un'arte curiosamente sottile, variando la connotazione emotiva. è fatta di molti ingredienti e a seconda della proporzione di queste componenti, può essere rilassante o eccitante, nobilitante o degradante, filosofica o orgiastica. Ha potere di spingere al male come pure di spingere a fare il bene» [15].

La musica non è forse solo note ed accordi, ecc...? Come possono essere queste cose buone o cattive? Tim Fisher, ex docente di musica e fondatore del Sacred Music Services, presenta questa eccellente analogia nel suo libro *The Battle for Christian Music*: «Forse qualcuno fra voi si chiederà: "Ma come può una nota musicale essere in sé stessa buona o cattiva? Le note non sono forse una variazione di tono, vibrazioni tonali, compressione e decompressione dell'aria"? Sono domande giuste, ma consideriamo la cosa più da vicino. Anni or sono ascoltai un nastro di un uomo che difendeva la neutralità della musica. Egli andò al pianoforte e suonò un accordo di Do maggiore. Chiese poi all'uditorio se quello era un Do maggiore buono o un Do maggiore cattivo. Dopo qualche risatina divertita del pubblico, disse: "Vedete, non esiste una musica buona e una musica cattiva, ma solo musica". A quel punto egli aveva fatto però un ovvio errore

nel suo ragionamento: un accordo in Do maggiore non è musica! Si tratta solo di un "mattoncino" nella costruzione della musica, e qui sta tutta la differenza. Prendete ad esempio l'alfabeto. Se io scrivo: "la lettera 'O' è una lettera buona o una lettera cattiva?". No, la lettera 'O' non è né buona né cattiva. Come mattone per costruire una lingua essa è un'entità neutrale. Però, se io, come scrittore creativo, la metto in congiunzione con altre lettere e scrivo qualcosa come: "Sia lode al Signore!", oppure "Io odio Dio", in entrambi i casi abbiamo preso lettere neutrali e le abbiamo messe assieme per comunicare qualcosa. Quello che ho comunicato, però, non è assolutamente neutrale, e le mie intenzioni sono state chiaramente trasmesse» [16]. Lowell Hart, nel suo libro *Satan's Music Exposed*, scrive del seguente esperimento: «Le "cavie" inconsapevoli furono un ragazzo ed una ragazza. Essi non si erano mai incontrati prima ed erano completamente all'oscuro di quello che sarebbe avvenuto. Sfortunatamente per loro, mentre erano seduti in una graziosa cameretta "privata" con della musica soft che suonava in sottofondo, le loro reazioni vennero osservate e registrate. Quando veniva suonata musica classica e ballate soft, essi parlavano e si dimostravano amichevoli, ma in qualche modo erano distaccati. Quando venne suonata musica pop e jazz, essi ben presto sviluppavano un atteggiamento molto più "amichevole" e cominciarono a tenersi per mano e a mettere un braccio attorno alle spalle dell'altro. Quando la musica cambiava e tornava ad essere classica e soft essi diventavano più formali e riservati. Se poi la musica tornava ad essere jazz e pop, la loro formalità diventava familiarità» [17].

La musica **non è neutrale!**

Non dobbiamo avere alcun dubbio a riguardo: la musica non è neutrale, non è mai stata neutrale e non sarà mai neutrale. Chiunque affermi che la musica sia neutrale va contro tutte le discipline della scienza, della musicologia, dell'accademia, della medicina, della fisiologia. «Come la stessa natura umana, la musica non può in alcun modo essere neutrale nella sua direzione spirituale [...]. Alla fin fine, ogni uso che si faccia dei toni e delle liriche può essere classificato secondo la propria direzione spirituale, ascendente o discendente [...]. Per dirla chiaramente, la musica tende ad essere diretta o alle tenebre o alla luce» [23]. Neil Postman (1931-2003), docente di arti e scienze comunicative all'Università di New York e rispettato critico, educatore, sociologo e teorico della comunicazione, che ha scritto più di quindici libri, affermava con chiarezza cristallina nel suo libro *Amusing Ourselves to Death*: «Sostenere che la tecnologia (la musica) sia neutrale [...] è stupidità bell'e buona» [24]. Il Dr. Max Schoen scrive in *The Psychology of Music*: «La musica è fra gli stimolanti più potenti che vi siano per i nostri sensi. Le prove mediche, psichiatriche, e altre, in favore della non neutralità della musica, sono così schiaccianti che francamente mi sorprende chiunque seriamente voglia dire altrimenti».

Inganniamo noi stessi

Tim Fisher scrive in *The Battle for Christian Music*: «è quasi impossibile esagerare l'assurdità dell'affermazione che una musica possa essere neutrale, amorale, o priva essa stessa di potere comunicativo [...]. Coloro che sono andati a vedere che cosa sta dietro le attuali pubblicazioni musicali, sanno che nessuno ha mai assunto la posizione secondo cui la musica sarebbe neutrale, eccetto quei cristiani che negli ultimi venticinque anni stanno cercando di giustificare il tentativo di portare il rock in chiesa» [25]. Il Dr. Alfred B. Smith (1916-2001), autore di molti inni religiosi, e direttore di *Living Hymns*, ha affermato: «Alcuni vorrebbero farci credere che tutta la musica sia amorale e che siano solo le parole a renderla o non cristiana. Vorrei dissentire da questa posizione filosofica! La musica in sé stessa è un linguaggio che può prendere e controllare i pensieri stessi e le azioni di un individuo, di una folla, o di una nazione. Essa è la fonte stessa del bene e del male! Come una persona dovrebbe discernere che cosa i propri cari usano e mangiano per il loro benessere e la loro felicità [...], così dovremmo stare attenti e pregare per la musica che scegliamo di ascoltare o di cantare» [26]. Nella sua famosa opera *Leggi*, Platone (429-347 a. C.) avrebbe potuto benissimo rivolgersi a molti cristiani odierni e alla loro stupida insistenza sul fatto che la musica sia neutrale al fine di giustificare il loro amore per il rock con queste parole: «Nella loro follia, la gente inganna sé stessa quando pensa che non vi

sia alcunché di giusto o di sbagliato nella musica, giudicandone la bontà solo dal maggiore o minore piacere che ne trae» [27].

E' importante notare come lo psicologo **David Tame**, pur non dichiarandosi cristiano, faccia queste allarmanti affermazioni:

«Più di qualsiasi altra forma di abuso del suono, è il rock quello con cui maggiormente oggi abbiamo a che fare. Si tratta di un fenomeno globale, un battito sempre più martellante che si ode dall'America all'Europa, dall'Europa all'Asia e all'Africa. L'effetto che produce sull'anima rende quasi impossibile il silenzio e la pace interiore necessaria alla contemplazione delle verità eterne [...]. Quant'è necessario, in quest'epoca, per alcuni avere il coraggio di essere "diversi" e separarsi dalla svendita della propria vita e personalità a questo suono [...]. Credo senza ombra di dubbio che il rock in tutte le sue forme sia un problema critico con il quale la nostra civiltà dovrà fare i conti [...] se vuole sopravvivere» [28]. La musica rock è neutrale? Non secondo ogni seria ricerca scientifica, medica, psicologica e psichiatrica conosciuta. Non secondo ogni serio musicologo. Non secondo la morale cristiana'.

Il fatto che la musica può essere usata per il male, è chiaro dalle Scritture.

Lucifero fu creato con una grande abbondanza di talento musicale, che evidentemente doveva essere usato nella sua direzione delle creature angeliche nell'adorazione a Dio (Ezech. 28:13).

La caduta di Lucifero, evidentemente portò ad una perversione della musica, in modo che, l'uso improprio di essa fosse di fatto offensiva a Dio (Amos 5:23; 6:5). Il fatto che la musica ha un'influenza notevole sulle emozioni o stato d'animo di una persona è chiaramente insegnato nelle Scritture (I Samuele 16:15-17, 23; II Re 3:15).

Nonostante ciò, alcuni studiosi della Bibbia continuano a dire che la musica sia amorale (piuttosto che morale, o immorale), e che non può avere di per sé il potere di causare le persone a peccare. Ognuno ha diritto alla propria opinione, ma la ricerca scientifica indica esattamente l'opposto (e non menzionando le Scritture appena citate).

Perfino Allan Bloom, (un non credente) nel suo libro *The Closing of the American Mind*, fa delle interessanti osservazioni sugli effetti morali della musica sulle persone (pp. 68-81).

"Niente è di più singolare di questa generazione che la sua dipendenza alla musica... Oggi, una stragrande maggioranza dei giovani tra i dieci e i venti anni di età vive per la musica... La musica rock incoraggia le passioni e propone modelli di vita che non hanno alcuna relazione alla vita quotidiana di questi giovani... Sospetto che la dipendenza alla musica rock, particolarmente nel caso di assenza di una forte controtendenza, ha lo stesso effetto che hanno le droghe.

Platone ebbe molto a che dire intorno alla moralità della musica, dal suo punto di vista filosofico.

Nella sua *Republica*, Platone dedica considerevole tempo al ruolo della musica nella vita politica e morale. Il suo insegnamento in merito dice semplicemente che il ritmo e la melodia, accompagnate dalla danza, sono le espressioni barbariche dell'anima. Barbariche ed animali. La musica costituisce il medium dell'anima umana nella sua condizione più esaltata, nello stupore e nel terrore. Non solo è irragionevole, ma è addirittura ostile alla ragione. Anche quando dei versi ragionevoli sono aggiunti, essi sono totalmente subordinati e determinati dalla musica e dalle passioni che essa genera... Armato di musica, l'uomo può scavalcare il pensiero razionale. Dalla musica sono suscitati gli dei ad essa appropriati, ed essi educano gli uomini con il loro esempio e con i loro comandamenti.

Nell'antica Roma, Platone chiese di censurare la musica perché aveva timore che i "cittadini" fossero corrotti da essa e fossero così condotti ad indulgere in emozioni immorali.

David Tame, un altro non credente, nel suo libro del 1984 *"The Secret Power of Music"*, (Il Potere Segreto della Musica), non solo dimostra la natura morale della musica, ma rivela

un'estesa ricerca medica che dimostra gli effetti distruttivi della musica rock, sia sulla mente che sul fisico.

Commentando sull'origine morale della musica rock, Tame dice:

"...un certo incrocio fertilizzante stava diventando gradualmente apparente tra la "nuova musica" e lo stile generico del Jazz e del Rock. Si cominciava a vedere che le differenze tecniche tra la cosiddetta musica "seria", jazz, rock e tutte le altre forme della musica moderna erano meno importanti del fattore base e cioè che la base filosofica era più o meno la stessa: l'edonismo e l'anarchia. (pag. 103).

Nel mondo rock, i soldi sono alla base su cui tutto circola, e perciò la musica non si dirige verso l'alto ma verso il più basso denominatore comune. La vera domanda che tale mondo si pone è: Si venderà? Lo standard artistico non potrebbe essere meno rilevante. (pag. 116)

Se percorressimo tutta la terra alla ricerca della più aggressiva, malevola e senza alcun dubbio malvagia musica in esistenza, certamente non si troverebbe nulla che sorpassi la musica voodoo in tali attributi... originatasi come accompagnamento a rituali satanici e orgie, la musica voodoo è la quintessenza della malvagità tonale... I suoi ritmi multipli, invece di integrarsi in un insieme coerente, sono eseguiti in un certo conflitto fra loro... Quello che è certo, è che ascoltando questa musica si viene immediatamente avvinti dal suo crudo e furibondo suono... Musicologi e storici sono d'accordo che i ritmi tribali africani furono portati in America e furono trasmessi allo stile di musica che poi si chiamò jazz. Poiché il jazz e il blues furono i genitori del rock'n'roll, questo significa anche che esiste una linea di discendenza dalle cerimonie voodoo dell'Africa, attraverso il jazz, al rock'n'roll e a tutte le altre forme di musica odierne (pag. 189-190).

Basta dare <un accenno> alla musica sciamanica che genera trance ed estasi: origine e riferimento del rock in tutte le sue forme!!!

- Da una parte, gli anziani e i tradizionalisti: la convinzione che la musica influenza il carattere e la società, e che perciò l'artista ha il dovere di essere moralmente e costruttivamente responsabile e non immorale e distruttivo.
- Dall'altro lato, i materialisti: disconoscendo la responsabilità e il bisogno di giudicare i valori, e perciò non curanti dell'esito dei loro suoni. Questo secondo campo contiene, non solo l'avant-garde radicale, ma l'intera massa dei musicisti jazz e rock, certamente più popolare e culturalmente influenzante.

Chi ha ragione?... **È vero o no, che i modelli di vita seguono i modelli di musica?** (pag. 136).

Tame cita allora un'esauriente ricerca che appoggia le tesi dei tradizionalisti: che **in generale la musica è (il rock specificamente) una influenza negativa o positiva sia sul corpo sia sulla natura morale dell'uomo.**

Alla domanda, **"Il corpo fisico dell'uomo, è influenzato dalla musica"?, la ricerca scientifica odierna risponde con un secco "sì".** Non c'è una sola funzione del corpo che non possa essere influenzata da toni musicali (arrangiamenti)... **La ricerca ha dimostrato che la musica influenza la digestione, le secrezioni degli organi, la circolazione, la nutrizione e la respirazione. Si è scoperto che perfino i circuiti neurali del cervello sono sensibili ai principi armonici" (pag. 136)... o dis-armonici!**

I ricercatori hanno scoperto che accordi consoni e dissonanti, intervalli differenti e altre peculiarità della musica, esercitano un profondo effetto sul battito del polso e sulla respirazione, a secondo che il loro ritmo sia costante, o interrotto e agitato. La pressione sanguigna viene abbassata dagli accordi "sostenuti" ed alzata dagli accordi vivaci e ripetuti.

È stato anche scoperto che la tensione nella laringe è influenzata dalla melodia, che alcuni stimoli musicali hanno un effetto negativo sui muscoli scheletrici, che i ritmi del rock possono causare la perdita del perfetto ritmo cardiaco e che alcuni ritmi possono causare una rara malattia conosciuta come "epilessia musicogenica" (ci sono 76 casi documentati fino al 1984), che causa un tormento tale da spingere alcune delle sue vittime al suicidio o omicidio.

Possiamo chiaramente vedere che la musica influenza il corpo in due modi distinti:

- direttamente, con gli effetti che il suono produce sulle cellule e gli organi, e
- indirettamente, influenzandone le emozioni, che a loro volta influenzano numerosi processi biologici corporei (pag. 137).

Julis Portnoy ha anche scoperto che la musica non solo può "cambiare il metabolismo, influenzare l'energia muscolare, alzare o abbassare la pressione sanguigna e interferire con la digestione, ma riesce a fare tutte queste cose con più efficacia di qualsiasi altro stimolante che produce quei cambiamenti nei nostri corpi" (pag.138),

La musicologa Alice Monsarrat, indica che "è precisamente a questo punto che il rock diventa potenzialmente pericoloso. Ciò avviene perché, per mantenere un senso di benessere e integrazione, è necessario che l'uomo non sia troppo soggetto a dei ritmi contrari ai suoi ritmi corporei naturali" (pag. 199).

Un'esauriente ricerca è stata condotta sugli effetti della musica sulla vita non-umana: quella animale e delle piante. Paradossalmente, gli esperimenti sulle piante che concernevano gli effetti della musica sulla vita, sono stati ancora più convincenti degli esperimenti umani: la musica influenza la vita biologica inclusa la vita umana. Questo avviene perché negli esperimenti con le piante gli effetti del pre-condizionamento soggettivo della mente e della sua reazione soggettiva alla musica, o ai sentimenti per la musica, o ai gusti personali, sono ovviamente rimossi. Se si può dimostrare che la musica (arrangiamento) può influenzare le piante, allora tali effetti devono essere causati all'influenza oggettiva dei toni e ritmi musicali che agiscono direttamente sulle cellule e sui processi biologici della vita. (È anche evidente che sia molto più facile eseguire un esperimento scientifico controllato con delle piante che con degli esseri umani).

I risultati della ricerca sulle piante sono solidamente a favore dei tradizionalisti.

Non solo la musica rock arresta la crescita di una vasta varietà di piante, ma se suonata sufficientemente a lungo, ne produce la loro morte.

Ancora più straordinarie sono le scoperte del Dott. T. C. Singh, responsabile del Botany Department all'Università Annamalia, India. I suoi esperimenti hanno dimostrato che non solo alcune forme musicali e alcuni strumenti (specificamente la musica classica e il violino) causano il raddoppio della velocità di crescita delle piante, ma che le successive generazioni dei semi di queste piante incorporano tali tratti nella loro componente genetica (più grandi, più foglie etc.). Presumibilmente/certamente gli stessi effetti possono risultare da cattiva musica, ovviamente in senso opposto. Il possibile significato delle scoperte del Dott. Singh è evidente e dovrebbe mettere in allarme i fans della musica rock (pag 141-145).

Nei suoi commenti finali sulle radici degli stili e ritmi musicali, David Tame, un non credente, con una perspicacia spirituale spesso carente in tanti credenti odierni, prende posizione contro la musica rock:

"Più di ogni altra forma dell'abuso del suono, è il rock il problema principale che dobbiamo affrontare oggi... È un fenomeno globale; un battito incessante e distruttivo che viene udito dall'America e l'Europa, all' Africa e Asia. Il suo effetto sull'anima umana, è di rendere quasi impossibile, il vero silenzio interiore e la pace necessaria per la contemplazione delle verità eterne... È tanto necessario, al giorno d'oggi, che qualcuno abbia il coraggio di essere "differente" e di separarsi dal gruppo che ha venduto la propria vita e personalità a questo suono.. Io credo fermamente che il rock, in tutte le sue forme, è un problema critico che la nostra civilizzazione deve affrontare... se intende sopravvivere" (pag. 204).

Per il mondo è impossibile separarsi dall'illusione dei piaceri carnali; esso non ha ne il desiderio ne il potere di farlo, anche se lo desiderasse.

Ma quali ragioni noi Cristiani abbiamo per ignorare l'ordine del Signore di uscire fuori dal mondo ed essere separati? Invece adottiamo la musica del mondo in tutte le sue forme distruttive (arrangiamento e carattere), aggiungiamo versi Cristiani ad esse e pensiamo che stiamo rendendo un servizio a Dio e che siamo un testimonianza di santità ai non credenti.

Recenti ricerche mediche altrettanto disputano la nozione della presunta non-neutralità della musica: Il Dott. John Diamond, ha condotto un'esauriente ricerca sugli effetti medici causati dalla musica. Egli ha notato che l'uomo è un essere ritmico per quanto riguarda la respirazione, il battito cardiaco, il polso, il linguaggio e l'andatura, e che quando il ritmo della musica corrisponde a quello naturale del corpo, esso produce uno stato di estasi, di prontezza reattiva e di pace, e che dà energia alla mente e al corpo, facilitando l'equilibrio e l'autocontrollo. (Queste scoperte dei nostri giorni, confermano quello che dice la Bibbia - I Samuele 16:15-17 e 23).

Il Dott. David Nobel, un altro dottore e autorità riconosciuta sugli effetti della musica, ha condotto un'estesa ricerca sulla corrispondenza dei ritmi musicali a quelli del corpo umano. Egli scrive che: "Il ritmo del rock contiene dissonanza armonica e disarmonia melodica, mentre accentua i ritmi con un forte beat. Infatti, il cosiddetto ritmo "anapestico" che è formato da due battute brevi, una lunga seguita da una pausa, e che viene usato da molti musicisti rock, è addirittura l'opposto del ritmo naturale cardiaco e arteriale dell'uomo. Questo ritmo causa un'immediata perdita di energia muscolare."
Il Dott. Diamond conferma le scoperte del Dott. Nobel e aggiunge che tale ritmo "anapestico" innalza la rabbia, abbassa il rendimento, aumenta l'iperattività e indebolisce la forza muscolare. Ammettendo pure che misurare oggettivamente lo stress e la rabbia sia in parte tecnologicamente problematico, non lo è il misurare la forza muscolare che è invece precisissimo ed ha i requisiti dell'affidibilità scientifica ed è perciò statisticamente significativo.